

## MOZIONE

### Potenziare gli ispettorati delle scuole comunali

del 4 giugno 2007

Dal settembre 2002 è in vigore l'unificazione amministrativa delle scuole comunali (scuole dell'infanzia e scuole elementari). Ciò ha comportato l'abolizione dell'Ufficio dell'educazione prescolastica e dell'Ufficio dell'insegnamento primario e la loro sostituzione con l'Ufficio delle scuole comunali.

Però i circondari delle scuole elementari con a capo un ispettore 9 erano e 9 sono rimasti anche dopo l'unificazione, con un evidente aumento del numero di sezioni e di docenti da seguire.

La tabella, relativa all'inizio dell'anno scolastico 2006-07, mostra chiaramente la dimensione dell'impegno degli ispettorati.

Circondario	Sezioni SI	Sezioni SE	Totale Sezioni	Allievi SI	Allievi SE	Totale Allievi	Docenti
I	41	84	<b>125</b>	883	1646	2529	196
II	38	78	<b>116</b>	793	1456	2249	198
III	48	89	<b>137</b>	929	1693	2622	200
IV	60	111	<b>171</b>	1255	2089	3344	240
V	45	83	<b>128</b>	919	1583	2502	195
VI	41	94	<b>135</b>	826	1788	2614	214
VII	35	89	<b>124</b>	757	1695	2452	208
VIII	48	103	<b>151</b>	1043	1980	3023	244
IX	31	65	<b>96</b>	615	1217	1832	152
Totale	387	796	<b>1183</b>	8020	15147	23167	
Media	<b>43</b>	<b>88</b>	<b>131</b>	<b>891</b>	<b>1683</b>	<b>2574</b>	

L'unificazione dei due settori ha dunque comportato un aumento delle sezioni per circondario che va da un minimo del 39% a un massimo del 54% con una media del 49%. I dati sui docenti includono anche i docenti speciali e di sostegno pedagogico, parecchi dei quali sono attivi in più circondari, per cui vengono omessi il totale e la media per circondario. È però evidente che ogni ispettore deve esercitare la vigilanza su circa 200 docenti.

I compiti degli ispettori definiti dall'articolo 52 del Regolamento della Legge sulla scuola dell'infanzia e sulla scuola elementare comprendono, accanto a mansioni amministrative e di vigilanza, anche la consulenza ai docenti, la promozione e l'organizzazione della formazione continua, per la quale dispongono di un credito annuale di poche migliaia di franchi. Inoltre essi devono sovente assumere il ruolo di mediatori tra docenti, autorità comunali e genitori.

La parte amministrativa deve essere ovviamente svolta completamente (nemmeno le segreterie sono state potenziate) per cui a soffrirne è soprattutto l'aspetto pedagogico. Anche volendo tener conto della collaborazione da parte delle direzioni degli istituti (39 in tutto di cui un terzo a metà tempo) e degli assistenti per le materie speciali che seguono solo una parte dei docenti, risulta evidente che le 130 sezioni in media per circondario, con punte fino a 170, non possono certo essere seguite in modo adeguato.

Come la scuola media, anche quella elementare è vieppiù confrontata con nuovi problemi che vanno oltre il suo mandato formativo. I docenti delle scuole comunali devono quindi spesso trasformarsi in assistenti sociali o psicologi, e ciò finisce con avere ripercussioni negative sulla qualità dell'insegnamento vero e proprio.

Una richiesta di riorganizzazione degli ispettorati delle scuole comunali era già contenuta nell'iniziativa parlamentare di Raoul Ghisletta "Diritto per le famiglie e i bambini ticinesi ad avere scuole comunali di qualità sull'intero territorio cantonale" del 13 dicembre 2001, accolta dal Gran Consiglio il 24 febbraio 2003. Da allora però non è stato realizzato praticamente nulla di quanto auspicato dall'iniziativa.

**Per garantire una qualità della scuola comunale uniforme su tutto il territorio, con la presente mozione si chiede di procedere a un potenziamento degli ispettorati delle scuole comunali, tramite un aumento e una riorganizzazione dei circondari.**

Francesco Cavalli

Bertoli - Carobbio - Corti - Ghisletta D. - Ghisletta R. -

Kandemir Bordoli - Lepori - Mariolini